



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Provincia di Venezia
Via Roma, 9
30025 Teglio Veneto
Tel. 0421706025 – Fax. 0421706802

CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA della GIUNTA COMUNALE

1. Considerazioni di carattere generale

La Giunta è tenuta a relazionare al Consiglio comunale in merito all'efficacia ed all'efficienza dell'azione condotta, sulla base dei risultati raggiunti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale “riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività”;
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che “al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti”;
- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali almeno 20 giorni prima dell'approvazione del bilancio consuntivo;
- dall'art. 231, il quale prescrive all'organo esecutivo di esprimere “le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”, di evidenziare “i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche” e di analizzare “gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”;

- dal principio contabile n. 3 in materia di rendiconto degli enti locali, emanato dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno nel gennaio 2004 (aggiornato in data 18/11/2008) che, come si legge al punto 3. del medesimo, è “destinato a favorire la migliore interpretazione delle norme riguardanti il rendiconto della gestione nell'ottica di valutare i risultati raggiunti mediante l'impiego di risorse pubbliche a beneficio di tutti gli attori coinvolti, sia i decisori a livello politico e i responsabili dei servizi e della gestione, sia i cittadini quali destinatari delle politiche pubbliche locali e dei servizi resi dall'ente in via diretta o indiretta”.

La presente relazione intende dunque fornire informazioni sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e sui flussi finanziari dello stesso, non essendo per questo Comune obbligatoria la redazione del conto economico. In particolare si forniscono le informazioni che seguono al fine di assicurare pubblicità e controllo sulla gestione in merito alle fonti di finanziamento ed al loro utilizzo, per meglio comprendere l'andamento gestionale in termini di costi dei servizi, di efficienza e di efficacia.

La relazione, per taluni aspetti, si avvale anche dei dati e delle precisazioni esposti nelle relazioni fornite rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico-manutentivo e dal Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile.

Sulla base di quanto premesso, si ritiene in primo luogo necessaria un'analisi politico-amministrativa delle risorse del Comune su cui sono impostate l'attività d'esercizio, la gestione dei servizi e l'attuazione degli investimenti a breve e a lunga scadenza.

2. Le entrate tributarie

Dall'esame delle entrate tributarie accertate nel corso dell'esercizio 2013 si può rilevare quanto segue:

- l'IMU sperimentale rappresenta il 13,48% delle entrate correnti e il 16,35% delle entrate proprie: nel 2013 è stata accertata la complessiva somma di € 233.551,37.=, di cui € 32.767,40.= per mini-IMU sull'abitazione principale e sue pertinenze. Lo stato, a fronte delle esenzioni introdotte nel corso del 2013, ha trasferito la complessiva somma di € 172.034,88, accertata al titolo II dell'entrata quale trasferimento.
- Sono stati accertati € 16.044,21 per imposta comunale sulla pubblicità relativamente alle insegne ed ai cartelli pubblicitari (comprendente anche i diritti pubbliche affissioni); la gestione dell'imposta, a seguito della gara

esperita nel 2013, è stata affidata fino al 31/12/2014 al concessionario che già ha espletato il servizio in passato. Il contratto prevede un versamento annuo minimo di € 14.000,00, oltre ad un'integrazione nel caso tale importo sia inferiore al 29% dell'introito realizzato dal concessionario stesso. Per l'anno 2013, acquisito il conto della gestione, sono state accertate maggiori entrate a conguaglio per € 2.044,21.

- La TOSAP accertata ammonta ad € 3.820,74 e riguarda per la quasi totalità la tassa dovuta dalle ditte fornitrici di Energia, Gas e Telefonia (Gruppo Enel, Snam Spa, Telecom Italia Spa, Ascopiave spa) e dai concessionari dei posteggi del mercato settimanale.
- La TARES è stata accertata per € 254.000,00; la maggiorazione TARES pari a 0,30 € per ciascun metro quadrato, è stata versata dal contribuente direttamente allo Stato con apposito codice tributo. Il Comune ha provveduto alla riscossione diretta e, unitamente ai modelli F24 tares precompilati, è stata inviata informativa dettagliata, comprendente anche la maggiorazione TARES ed il tributo ambientale provinciale 5%. Per quest'ultimo si è provveduto ad impegnare la spesa presunta di € 12.500,00 per il riversamento alla Provincia di Venezia.

Entrate e spese risultano pressoché in linea con il piano finanziario approvato che prevedeva, come previsto dalla legge, la copertura integrale dei costi. L'importo per esenzioni/agevolazioni che l'Ente ha introdotto in aggiunta a quelle previste per legge sono state quantificate in presunti € 4.800,00 e per il corrispondente importo è stato assunto impegno di spesa. Tale somma infatti non può gravare sulla totalità dei contribuenti, ma deve essere finanziata con fondi di bilancio.

- L'addizionale comunale all'IRPEF, la cui aliquota è stata confermata allo 0,8%, presenta un accertamento inferiore allo stanziamento definitivo di competenza (€ 170.326,86 in luogo dei 178.000,00 previsti): il totale accertato relativo all'anno di imposta 2013 è stato calcolato sulla base dei versamenti in acconto effettuati dai contribuenti con il modello F24.
- Tra le entrate correnti è prevista anche la risorsa relativa al fondo di solidarietà comunale, accertata per complessivi € 445.560,48.=; l'importo è ancora provvisorio in quanto il Ministero dell'Interno non ha ad oggi comunicato l'effettivo taglio ai trasferimenti conseguente alla verifica degli incassi IMU a saldo 2013. Il dato dovrebbe essere comunicato entro il 31/03/2014; pertanto, qualora sia previsto un ulteriore taglio, questo dovrà essere tenuto in debito conto nella formazione del bilancio di previsione 2014.

3. I trasferimenti correnti di Stato, Regione e Provincia.

I trasferimenti dello Stato, previsti al titolo II dell'entrata, possono essere così riassunti:

- a) contributo per sviluppo investimenti, accertato per € 11.108,83.= e destinato a decrescere fino ad esaurimento in base alla scadenza naturale dei mutui cui lo stesso é collegato;
- b) contributo statale a sostegno ammortamento mutuo L. 65/87 per € 29.347,03, accertato ma non ancora incassato;
- c) contributo dello Stato per minor gettito IMU anno 2013, di cui si è detto in precedenza, per € 172.034,88;
- d) contributo dello Stato per minor gettito IMU fabbricati posseduti dai Comuni per € 3.749,73, avente natura straordinaria ed accertamento non utilizzabile ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità;
- e) contributo dello Stato per finalità diverse, accertato per € 5.824,55.=, di cui € 394,22 per contributo statale per libri di testo ed € 5.430,33 relativi a trasferimenti per minore addizionale comunale all'IRPEF determinato anche dall'introduzione della cedolare secca (in diminuzione rispetto al 2012, annualità nella quale era stata accertata la somma di € 7.234,03.=).

I Trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2013 possono essere così riassunti:

- contributo per funzioni delegate e/o trasferite (L.R. 11/2001): accertati ed incassati € 262,00;
- trasferimento per bonus famiglia: accertati ed incassati € 700,00;
- contributo per assistenza domiciliare integrata e sociale: accertati ed incassati € 18.604,81 riferiti all'annualità 2012;
- contributo regionale servizio civile anziani: accertati € 5.038,00: il progetto è stato avviato a fine anno ed è in fase di realizzazione;
- trasferimento per assegno di cura 2012: accertati ed incassati complessivamente € 55.320,00 e già erogati per intero agli aventi diritto che assistono persone anziane e/o disabili a domicilio;
- trasferimento per libri di testo: accertati, incassati e liquidati agli aventi diritto complessivi € 1.325,55.

I trasferimenti provinciali ammontano a complessivi € 1.200,00 per minori riconosciuti dalla sola madre (quest'ultimo costituisce un mero rimborso del contributo assegnato dal Comune all'avente diritto e trova corrispondenza nella spesa corrente).

4. Le entrate extratributarie

In merito alle entrate extratributarie si rileva quanto segue:

- Il gettito del servizio di trasporto scolastico è stato accertato in complessivi € 12.458,00. Ricordiamo a tal proposito che a partire da settembre 2012 le entrate affluiscono nuovamente nelle casse comunali. Per l'anno scolastico 2012/2013, infatti, il Comune continua ad effettuare direttamente il servizio per la scuola dell'infanzia e primaria, mentre il servizio per la scuola media è stato affidato con gara ad ATVO SPA per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014.
- Il gettito da mense scolastiche risulta accertato per complessivi € 86.075,35 (di cui € 34.787,60 relativi alla scuola materna ed € 51.287,75 alla scuola elementare). La spesa complessivamente impegnata per sola fornitura dei pasti è pari ad € 97.644,41; la differenza tra entrata e spesa è dovuta in particolare alle esenzioni concesse ai fruitori del servizio ed al costo del servizio di mensa docenti, solo parzialmente rimborsato dallo Stato in modo forfettario.
- E' stata accertata la somma di € 32.266,88 quale rimborso parziale da parte dei civilmente obbligati relativamente al costo sostenuto dall'Ente per le rette di ricovero in struttura per le quali l'Ente ha garantito il pagamento nel corso degli anni. La spesa, purtroppo, ammonta ad oltre € 105.055,06, di cui € 85.380,50 per anziani e disabili ed € 19.674,56 per minori.
- I canoni di locazione attivi e le concessioni consentono di accertare la complessiva somma di € 3.813,31 per fitti di fabbricati e utilizzo di locali comunali e la somma di € 9.246,62 per canone di concessione Via Cintello (antenna Ericsson/Wind).
- I proventi da concessioni di loculi cimiteriali accertati in parte corrente ammontano a complessivi € 28.200,00.
- I proventi da fotovoltaico hanno permesso di accertare la complessiva somma di € 12.858,99, di cui € 9.059,84 per incentivo GSE ed € 3.799,15 per "scambio sul posto".
- ASVO SPA ha provveduto a distribuire i dividendi. Nel 2013 è stata accertata ed incassata a tale titolo la somma di € 10.692,00.

- Sono stati accertati per sponsorizzazioni complessivi € 1.900,00, di cui € 1.000,00 dal Tesoriere comunale, come convenuto nel contratto di tesoreria comunale 2012-2016, ed € 900,00 per la sponsorizzazione di “Teglio Magazine”.

5. Le spese correnti e le quote di ammortamento mutui e prestiti.

Per quanto concerne la spesa si evidenziano di seguito gli aspetti più significativi.

- a) La spesa complessiva per il Personale (intervento 1 e 3 + IRAP intervento 7) risulta di complessivi € 403.526,36 e corrisponde al 25,42% della spesa corrente e al 23,29% delle entrate correnti.
Se si considera la quota parte della spesa di Personale dell’Unione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto (quantificata dall’Unione in € 63.403,00 e corrispondente alla quota di un quarto della spesa complessiva), dell’Ufficio Unico dei Servizi Sociali attivato a partire dal 01/10/2013 con i Comuni di Portogruaro e Cinto Caomaggiore (€ 8.357,91) e delle società (ASVO SPA € 72.338,42 e CAIBT SPA € 41.571,93), calcolata con le modalità dettate dalla Corte dei Conti, ai sensi del quanto previsto dall’art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, l’incidenza percentuale della spesa di personale sulla spesa corrente sale al 29,28 e l’incidenza percentuale sulle entrate correnti sale al 26,83%.
- b) Le spese legali sono state impegnate per complessivi € 35.000,00 e riguardano in particolare tre costituzioni in giudizio, di cui una relativa all’appello contro la sentenza del Tribunale di Treviso (decreto ingiuntivo Istituto C. Gris), una relativa ad un ricorso per cassazione ed una relativa alla costituzione per resistere in giudizio presso il TAR Veneto per un totale di € 28.440,47). La differenza di € 6.559,53 si è resa necessaria per assicurare adeguata copertura alle maggiori spese legali relative a liti già pendenti che si sono concluse.
- c) Le spese per la pubblica illuminazione ammontano a complessivi € 69.980,25, di cui 60.000,00 € per energia elettrica e 9.980,25 € per manutenzione ordinaria degli impianti.
- d) Le quote sociali da trasferire all’ULSS n. 10 ammontano a complessivi € 56.500,00.=.

- e) Le spese per interessi passivi sui mutui in ammortamento ammontano a complessivi € 114.307,33, corrispondenti al 7,2% delle spese correnti; le spese per rimborso di quota capitale sui mutui ammontano ad € 174.251,39.
- f) Nel corso del 2013 l'Ente ha attivato la procedura con la Cassa Depositi e Prestiti per la concessione di una anticipazione di liquidità di € 163.753,00 per far fronte ai pagamenti di parte corrente maturati al 31/12/2013. Tale somma risulta accertata al titolo V dell'entrata ed impegnata al titolo III della spesa. E' stata interamente pagata entro i termini contrattuali previsti per l'utilizzo e debitamente rendicontata alla Cassa. La restituzione avverrà in maniera rateale, in conto residui passivi, a partire dall'annualità 2014.

6. Cancellazione residui di parte corrente

Per quanto riguarda la cancellazione dei residui di parte corrente si rileva:

- a) residui attivi: sono stati cancellati residui attivi insussistenti per complessivi € 23.536,03, tutti NON VINCOLATI;
- b) residui passivi: sono stati cancellati per insussistenza del debito residui passivi per complessivi € 35.013,31 derivanti da economie sulla spesa corrente, tutti NON VINCOLATI.

7. Avanzo di amministrazione di parte corrente

Dalla gestione di competenza si evidenzia un disavanzo di amministrazione di parte corrente di € 28.961,28 e precisamente:

Entrate titoli I+II+III (accertamenti)	1.732.738,89
Impegni titolo I spesa	-1.587.448,78
Impegni titolo III – intervento 3 – spesa	-174.251,39
Disavanzo di parte corrente	-28.961,28

La differenza di € 28.961,28 è stata finanziata da entrate in conto capitale finalizzate fin dall'approvazione del bilancio di previsione 2013 al finanziamento della spesa corrente.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2013, al fine di assicurare il pareggio, era stato previsto l'utilizzo in parte corrente di entrate in conto capitale per la somma complessiva di € 72.416,00.

Il contributo nazionale ordinario investimenti non è stato confermato (€ 10.315,00) e pertanto costituisce un minor accertamento rispetto alla previsione 2013.

La differenza tra accertato complessivo (€ 64.011,50) ed impegnato (€ 28.961,28) pari a € 35.050,22 è confluita in avanzo di amministrazione vincolato.

Al bilancio di previsione 2013 è stata applicata una quota di disavanzo di amministrazione 2011 per € 52.401,44, prevedendone il finanziamento con i proventi da concessione in diritto di superficie del sito Castor (n. 4 annualità aggiuntive). L'entrata non è stata accertata, ma il disavanzo è stato comunque assorbito dall'avanzo di amministrazione 2013.

8. Verifica parametri deficitari

Dall'esame del conto del bilancio risultano rispettati tutti i parametri di controllo previsti dal D.M. 18/02/2013 ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

9. Investimenti

Passando agli investimenti ricordiamo che le esigue entrate in conto capitale, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, erano state destinate per buona parte al finanziamento della spesa corrente.

Si evidenziano, pertanto, di seguito gli interventi finanziati in conto capitale:

- a) l'importo accertato di € 20.000,00 relativo al contributo regionale per riqualificazione ambientale "Prati delle Parz" finanzia un trasferimento in conto capitale per uguale importo;
- b) i proventi dalle concessioni edilizie sono stati accertati ed incassati per complessivi € 24.152,26, mentre sono stati impegnati in conto capitale per complessivi € 5.333,06 e così destinati:
 1. € 4.000,00 ad integrazione dell'intervento sui Prati delle Parz finanziato dalla Regione Veneto;
 2. € 333,06 sono stati accantonati per le opere di culto;
 3. € 1.000,00 sono stati accantonati per l'adeguamento degli edifici pubblici per l'eliminazione delle barriere architettoniche, come previsto dalla legislazione regionale.

La differenza non impegnata è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato;

- c) in uscita sono stati infine previsti € 6.900,00 per la restituzione di somme per rinuncia anticipata alla concessione di loculi cimiteriali, tutti impegnati.

10. Cancellazione residui in conto capitale

Per quanto riguarda la cancellazione dei residui in conto capitale si rileva:

- 1) residui attivi: sono stati cancellati per insussistenza del credito residui attivi per complessivi 118.007,37 per minori entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (titolo IV), di cui € 109.495,19 VINCOLATI;
- 2) residui passivi: sono stati cancellati per insussistenza del debito residui passivi in conto capitale per € 111.704,97, tutti VINCOLATI, così originariamente finanziati:
 - Trasferimenti regionali cancellati anche in entrata: € 109.495,19
 - Trasferimenti regionali e statali vincolati per il finanziamento di opere pubbliche: € 1.306,82
 - Mutui: € 902,96.

11. Risultato di amministrazione

La gestione 2013 come sopra descritta ha determinato un avanzo di amministrazione complessivo di € 119.848,10, interamente vincolato.

Accertamenti di competenza	2.108.263,59	
Impegni di competenza	-2.072.505,76	
Totale (A)		35.757,83
MINORI residui attivi complessivi	-80.010,56	
MINORI residui passivi	147.161,48	
Totale (B)		67.150,92
Avanzo di amministrazione 2012 (C)		16.939,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013 (A+B+C)		119.848,10

12. Conto del patrimonio

La legge finanziaria 2006 (art. 1, co. 164, della L. 266/2005) ha esentato definitivamente dall'obbligo della presentazione del prospetto di conciliazione e

del conto economico i Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti. Unitamente al conto del bilancio, pertanto, si propone all'approvazione il solo conto del patrimonio aggiornato al 31/12/2013.

13. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto la grave situazione finanziaria rilevata in sede di consuntivo 2011 è stata parzialmente ripianata nel corso degli esercizi 2012 e 2013. Rimane, comunque, da applicare al bilancio 2014 la residua somma di € 55.469,64.

La conferma delle aliquote e delle tariffe rispetto al 2013 e le puntuali misure di contenimento della spesa corrente hanno consentito di conseguire un risultato di amministrazione positivo, seppure l'importo sia interamente vincolato.

Teglio Veneto, lì 31 marzo 2014.